

E-LEARNING

LE NUOVE SFIDE DELLA FLEBOLOGIA MODERNA TRA EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA

Online dal 24/09/2024 al 23/09/2025

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dr. Claudio Novali
Dr. Maurizio Ronconi

La Flebologia moderna è profondamente diversa da quella praticata in passato.

Due eventi fondamentali hanno cambiato negli anni la storia di questa disciplina, uno dal punto di vista della diagnosi di natura della patologia, l'altro dal punto di vista della terapia. Sino agli anni ottanta la scienza flebologica veniva praticata da appassionati della materia che, con le poche risorse allora a disposizione e tanta pratica clinica, si cimentavano con grande maestria nel formulare diagnosi spesso molto complicate. L'introduzione del doppler prima, a metà degli anni sessanta e, successivamente, dell'ECO-color doppler ha rivoluzionato la diagnostica delle malattie vascolari e cardiache in generale. In particolare per la patologia venosa ha consentito lo studio approfondito dei flussi e degli eventuali reflussi sino ad arrivare al giorno d'oggi ove è possibile, con uno studio attento e mirato, ricostruire delle vere e proprie "mappe emodinamiche", essenziali poi per consentire l'approccio terapeutico più appropriato. La seconda rivoluzione avvenuta in ambito flebologico è senz'altro stato l'avvento della schiuma sclerosante che, come un po' enfaticamente è stato definito, ha prodotto il "rinascimento" della flebologia. La schiuma sclerosante, la cui storia ha visto la firma di autorevoli professionisti italiani, tra i più famosi dei quali ricordiamo, Frullini, Cavezzi, Tessari, ha aperto la porta a nuovi ed insperati approcci terapeutici, assolutamente mirati e non invasivi, che hanno cambiato il paradigma sino ad allora in voga, vale a dire varici uguale safenectomia. La mentalità mini-invasiva introdotta dalla schiuma accompagnata alla sempre maggior attenzione alla cura e alle esigenze del paziente hanno prodotte poi con lo scorrere degli anni la nascita e lo sviluppo di altre metodiche mini-invasive, quali la colla, le tecniche termiche endo-ablative (LASER e radiofrequenza) e più recentemente le tecniche di coartazione venosa con stimolo meccanico (MOCA).

Così come si è sviluppata negli anni la tecnologia, anche la figura del flebologo si è drasticamente modificata. Il flebologo oggi, per praticare con professionalità e sicurezza, deve conoscere e saper applicare la tecnica ECO-color doppler così come deve assolutamente conoscere, anche senza praticarle, tutte le diverse possibilità terapeutiche oggi a disposizione e saper scegliere la tecnica migliore per quella vena lì in quel momento lì, secondo uno slogan caro ai nostri padri antichi "modus in rebus". La pratica moderna della flebologia non può per altro prescindere da altri valori presenti nella medicina moderna, che vanno dall'appropriatezza delle cure al rispetto delle linee guida suggerite dalle varie Società Scientifiche passando per il consenso informato e condiviso, tutte variabili che tracciano un percorso ben definito per lo svolgimento in sicurezza della professione. Da ultimo, ma non meno importante, il punto di vista dei pazienti e delle associazioni che li rappresentano, perché la buona riuscita della pratica medica richiede "ab initio" un "patto di onestà" tra paziente e terapeuta, atto imprescindibile per non andare incontro a incresciosi e devastanti per ambo le parti contenziosi medico-legali. Scopo di questo incontro è quello di affrontare il difficile tema del "chi è" e "che cosa deve saper fare" il flebologo moderno. Cercheremo di rispondere a questi quesiti avvalendoci della guida di relatori di elevata caratura scientifica e di grande esperienza "sul campo", nel rispetto dei criteri di appropriatezza e delle linee guida di riferimento.

Id Provider 4596

Id Evento 430334

Crediti ECM: 4

Ore formative: 4



Figure accreditate

Medico chirurgo: angiologia; chirurgia generale; chirurgia vascolare; medicina generale (medici di famiglia); medicina interna; radiodiagnostica;

Tecnico sanitario di radiologia medica

Infermiere pediatrico

Fisioterapista

Infermiere



Target

Fino a 500 partecipanti



Programma

Sessione I | Trattamento moderno delle varici nel rispetto di linee guida e della “patient evidence”

Schiuma (UGSV)

A. Frullini | Video commentato da D. Guarnaccia

Radiofrequenza (EVRF)

S. Raimondo

Schiuma (UGSV) A. Frullini

A. Frullini | Video commentato da D. Guarnaccia

Laser (EVLA)

P. Pavei

Ablazione meccanico-chimica (MOCA)

D. Trevisan

Colla (CAG)

P. L. Bellandi Alberti

Sessione II | Organizzare l'attività flebologica: dal medico al paziente

La certificazione professionale: risorsa o dispendio?

S. Cibellis

Requisiti minimi strutturali ed organizzativi dell'ambulatorio flebologico

M. Forzanini

Id Provider 4596

Id Evento 430334

Crediti ECM: 4

Ore formative: 4

La formazione del flebologo

S. Bartoli

I flebologi decidono sempre saggiamente?

C. Novali

Appropriatezza semantica in vulnologia

M. Rivolo

Lettura Magistrale | “Il flebologo moderno: chi è e cosa fa?”

M. Ronconi

Sessione III | Le ulcere venose

La televulnologia

G. Torre

Caso clinico

P. Bonadeo